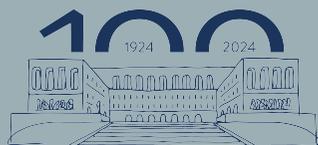


# GEOGRAFIA PER L'AMBIENTE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

Dipartimento di  
Studi Umanistici

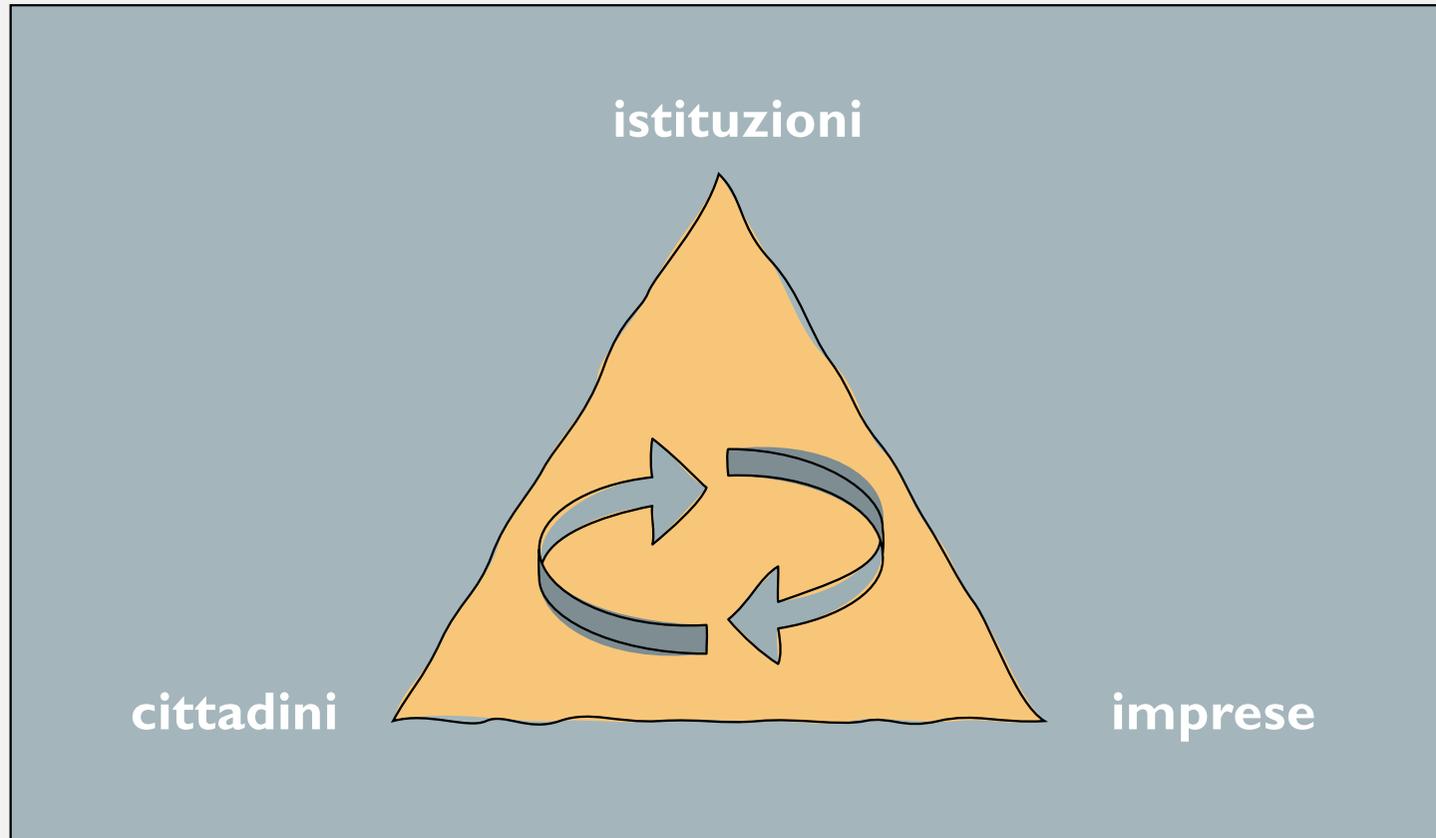
Corso di Laurea: DISCIPLINE STORICHE E FILOSOFICHE

a.a. 2023-2024



Prof. Dragan Umek

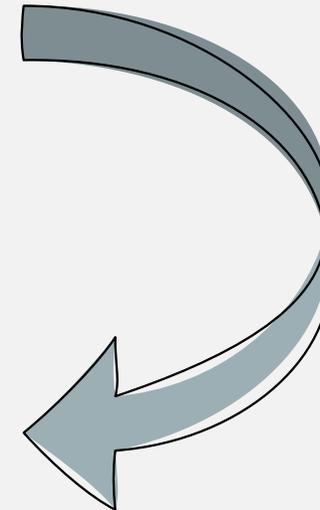
## GLI ATTORI DELLA POLITICHE AMBIENTALI



# I SOGGETTI DELLE POLITICHE AMBIENTALI

## Pluralità di attori

- Le organizzazioni internazionali
- Unione Europea (UE)
- Stato, Regioni, Comuni (enti locali)
- Agenzie
- Imprese
- Associazioni di cittadini



# I SOGGETTI DELLE POLITICHE AMBIENTALI

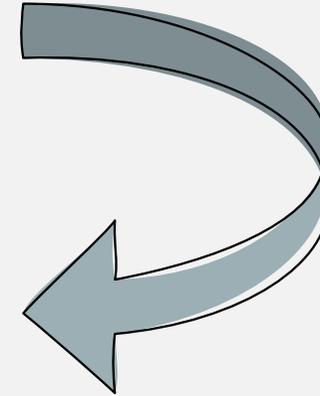
## • Unione Europea (UE)

1973 – Primo programma d'azione per l'ambiente

1990 – Nasce l'*Agenzia Europea per l'ambiente (AEA)*

1992 – Trattato di Maastricht e 4 obiettivi :

- Salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente;
- Protezione della salute umana
- Utilizzazione ponderata delle risorse naturali;
- Promozione, sul piano internazionale, di misure per risolvere problemi legati all'ambiente a livello regionale e mondiale.



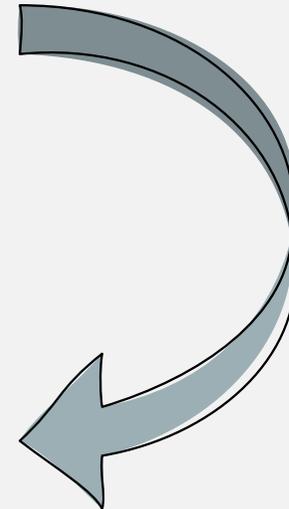
La normativa comunitaria ha 4 strumenti giuridici:

- a. I **regolamenti** (immediatamente esecutivi)
- b. Le **direttive** (vincolanti ma serve promulgazione leggi degli Stati)
- c. Le **decisioni** (immediatamente esecutive e specifiche per singoli Stati o questioni)
- d. Le **raccomandazioni** e i **pareri** (non vincolanti)

# I SOGGETTI DELLE POLITICHE AMBIENTALI

- **Stato, Regioni, Comuni (enti locali)**

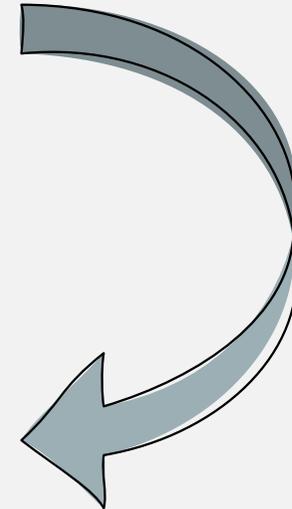
- La parola *inquinamento* compare per la prima volta nella normativa italiana nel 1965 (L. n. 963) relativa alla pesca marittima
- 1966 – prima legge di carattere ambientale, nota come ‘legge antismog’ viene emanata dal Parlamento Italiano: norme sui combustibili per il riscaldamento e sulla depurazione di fiumi provenienti dagli impianti termici degli stabilimenti industriali.
- 10 anni dopo, viene istituito il Ministero dell’ambiente e viene sancita l’importanza della tutela dell’ambiente. Un compito rilevante, svolto dal Ministero in collaborazione con le Regioni, riguarda la predisposizione del programma triennale per la tutela dell’ambiente.
- 2001 – la riforma del titolo V ha sancito l’ingresso della parola «ambiente» attraverso la riorganizzazione delle competenze tra Stato e Regioni: con questa innovazione la tutela dell’ambiente e degli ecosistemi diventa di competenza dello Stato.
- Un altro strumento di politica ambientale del Ministero dell’ambiente sono i cosiddetti *Accordi di Programma*, cioè dei programmi di intervento su singole tematiche che il ministero può stabilire con diversi soggetti ( cioè altri ministeri, regioni, associazioni di imprese pubbliche o private ecc. )



# I SOGGETTI DELLE POLITICHE AMBIENTALI

## • Agenzie

- Importanti sono anche le cosiddette ' **Agenzie per l'ambiente**'
- La più nota è l'EPA, l'agenzia statunitense che opera a livello federale.
- A livello europeo è stata istituita nel 1990 l'*Agenzia Europea per l'ambiente* (AEA) .
- Esistono poi numerose agenzie nazionali: l'Italia si è adeguata negli anni 90 con l'istituzione dell'ANPA ( *Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente* ) a seguito di un referendum che abrogò le competenze del Servizio Sanitario Nazionale ( SSN ) e delle Unità Sanitarie Locali (USL)
- In Italia, a livello regionale, esistono le ARPA ( *Agenzie regionali per la protezione ambientale* ) che ha come compiti quelli di controllare il rispetto delle normative vigenti e di supportare le amministrazioni locali.



# AMBIENTE E COSTITUZIONE

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela **l'ambiente**, la **biodiversità** e gli **ecosistemi**, anche nell'interesse delle **future generazioni**.

La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.



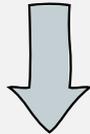
- L'8 febbraio 2022 sono state approvate le modifiche agli **articoli 9 e 41** della Costituzione, che introducono la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli animali tra i principi fondamentali della Carta costituzionale.
- Per la prima volta dal 1948 viene apportata una modifica a uno degli articoli della Costituzione, contenenti i c.d. "Principi Fondamentali" dell'ordinamento costituzionale (articoli 1-12).
- Con la modifica dell'articolo 9, la legge costituzionale introduce tra i principi fondamentali la **tutela dell'ambiente**, della **biodiversità** e degli **ecosistemi**, anche nell'interesse delle future generazioni.
- La riforma è intervenuta anche sul secondo comma dell'articolo 41. La nuova formulazione dispone che l'attività economica privata è libera, e non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o "in modo da recare danno alla **salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana". L'articolo prevede inoltre che la legge determini i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata "a fini sociali e **ambientali**"

Nascita delle politiche ambientali: anni Sessanta (salute pubblica).

# CONCETTI E STRUMENTI DELLE POLITICHE AMBIENTALI

## Disinquinamento

Interventi a valle  
Tattico  
Breve periodo  
Recupero  
Ripristino



Politiche di  
risanamento/ripristino

## Prevenzione

Interventi a monte  
Strategico  
Medio-lungo periodo  
Mantenimento  
Integrazione



Politiche  
territoriali ambientali

# POLITICHE DI RISANAMENTO

- Definizione di soglie di tolleranza (*standard*)
- Sensibilità opinione pubblica
- Conoscenze scientifiche

## Tre strategie d'intervento:

- 1. Intervento a valle** (breve termine)
- 2. Recupero o Riciclo** (medio termine)
- 3. Cambiamento processi** produttivi/prodotti (lungo termine)

# POLITICHE DI RISANAMENTO

Principio del PPP: *polluter pays principle*  
ovvero “chi inquina paga”

Uno dei cardini della disciplina di matrice comunitaria in materia ambientale: «*la politica dell'Unione in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni dell'Unione. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio “chi inquina paga”*».



# RISANAMENTO O PREVENZIONE?

## Politiche di risanamento/ripristino

1. Strumenti regolativi
2. Strumenti economici
3. Strumenti volontari

## Politiche territoriali ambientali

1. Costituzione di aree protette
2. Strumenti di pianificazione
3. Valutazione d'impatto ambientale (VIA)

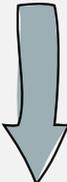
# I. STRUMENTI REGOLATIVI

Concetto di «*command and control*»:  Regolamentazione

## Standard:

- di emissione
- di qualità
- di processo
- di prodotto

  
Monitoraggio

  
Sanzioni

## 2. STRUMENTI ECONOMICI

### a. Incentivi, sovvenzioni e sussidi

### b. Tasse

efficienti

redistributive

Tasse ambientali:

- sulle emissioni
- sui prodotti
- per servizio reso
- con deposito a rendere

### c. Mercati artificiali

- Mercato dei diritti di emissione
- Borse materie prime secondarie
- Assicurazione di responsabilità

## 2. STRUMENTI ECONOMICI: I MERCATI ARTIFICIALI

### • Mercato dei diritti di emissione negoziabili

Fissata la capacità di carico  
Tetto massimo di emissioni  
Suddivisione in titoli  
Creazione di un mercato di questi titoli



### • Borse materie prime secondarie

Beni a utilità negativa  
Recupero materiale potenzialmente utile  
Doppio danno: smaltimento e riciclo  
Contributi ai recuperatori  
Modifica prezzi materie prime e secondarie  
Obbligo nell'uso di prodotti riciclati

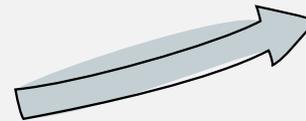
### • Assicurazione di responsabilità

Minimizzare il rischio  
L'assicurazione riflette: il rischio del sinistro  
" il costo del danno  
Stimolare maggiori misure di sicurezza

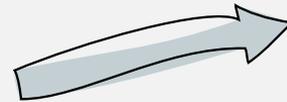
### 3. STRUMENTI VOLONTARI

- Politiche di III generazione
- Integrazione tra politiche (ambientali/economiche/sociali)
- Responsabilizzazione produttori/consumatori
- Collaborazione pubblico/privato
- Carattere volontario e attivo

- **Ecobilancio**
- **Bilancio ambientale**
- **Accordi volontari**



Centrato sul prodotto



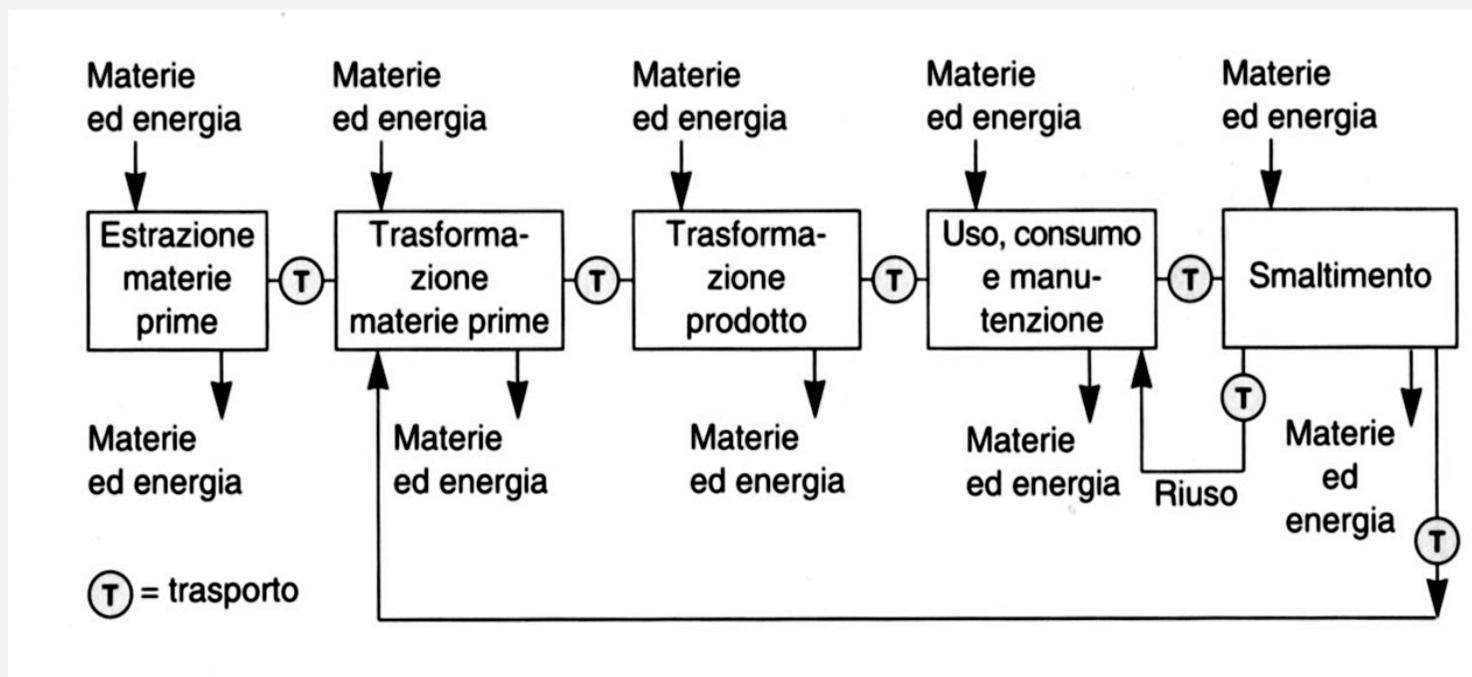
Centrato sul ciclo  
produttivo



Centrato sul rapporto  
imprese/stato

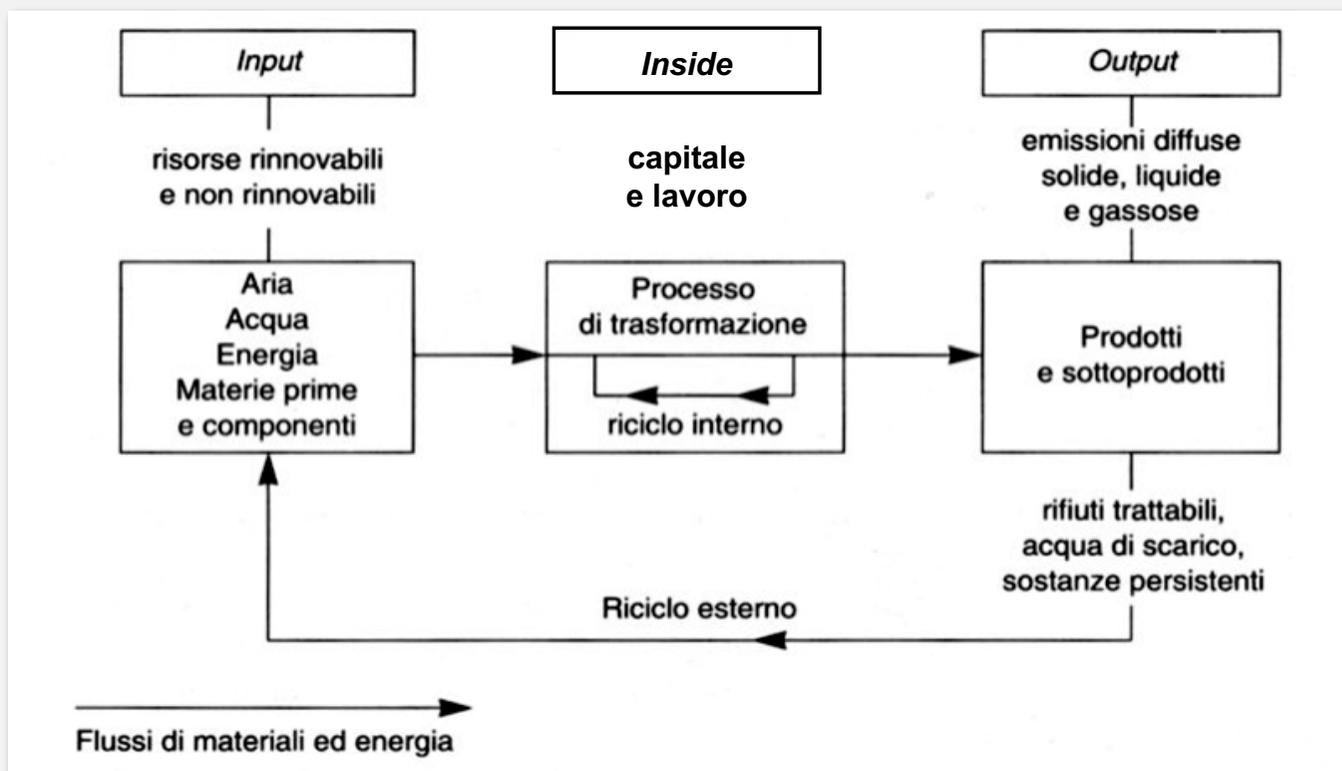
# FASI DEL CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO

**Ecobilancio (o bilancio ecologico di prodotto o di processo)**



# BILANCIO AMBIENTALE D'IMPRESA

*Bilancio ambientale (o bilancio ecologico d'impresa)*



## TRE LIVELLI DI INTERVENTO:

1. Interventi sul processo produttivo

2. Cambiamenti nei prodotti

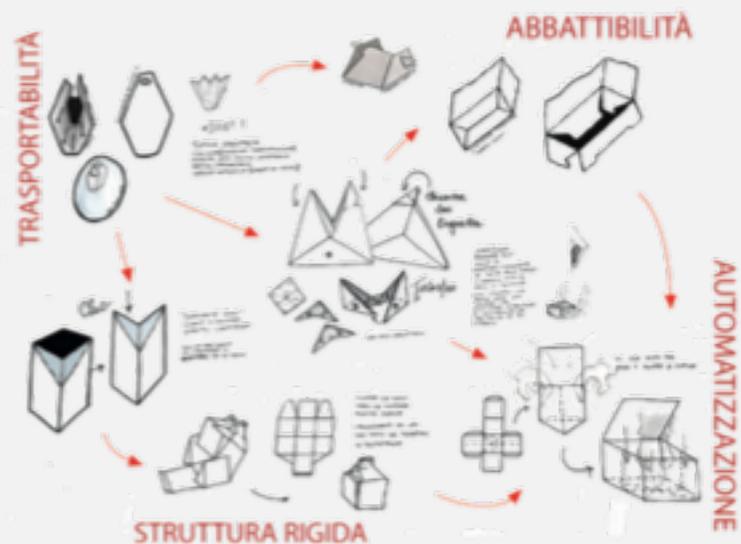
3. Ridisegno dell'insieme produzione-consumo





## 2. CAMBIAMENTI NEI PRODOTTI

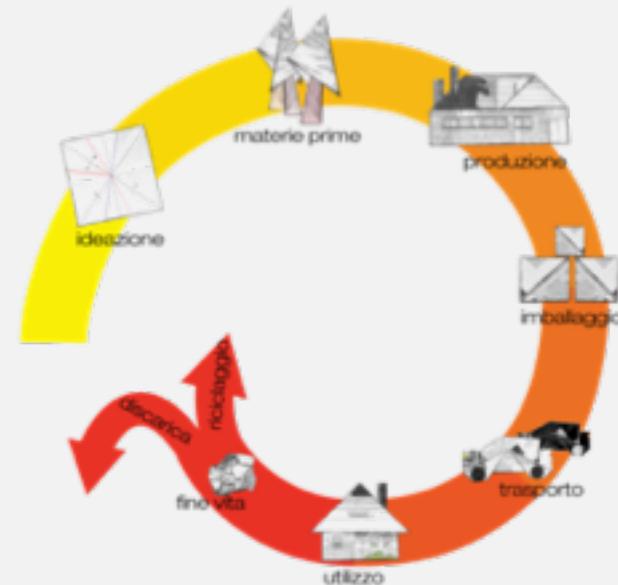
- **Componenti**
- **Ridisegno del prodotto:**
  - ...nella produzione
  - ...nell'uso
  - ...nella recuperabilità
  - ...nella durata



**Azioni a medio termine**

### 3. RIDISEGNO DELL'INSIEME PRODUZIONE/CONSUMO

- Combinazione di interventi
- Ristrutturazione industriale
- Conversione industriale
- Programmazione settoriale



**Azioni a lungo termine**

# POLITICHE TERRITORIALI AMBIENTALI

Approccio di tipo integrato con tre tipologie di intervento:

- 1) Costituzione di aree protette
- 2) Strumenti di pianificazione
- 3) Valutazione ambientale (VIA, VAS, ecc.)

